

**CORTINA****Le Regole avviano una collaborazione con la Macedonia**

D CORTINA

Le Regole guardano oltre il locale, avviando una potenziale collaborazione internazionale.

Si attende infatti per il prossimo mese di luglio una visita del ministro dell'Agricoltura della Repubblica di Macedonia alla storica istituzione delle Regole di Cortina d'Ampezzo. Sono state avviati colloqui fra i vertici dello Stato balcanico e l'amministrazione delle Regole smezzanze per valutare possibili forme di collaborazione culturale ed economica nel prossimo futuro.

La Macedonia, uno degli Stati formati con la separazione delle diverse regioni della ex-Yugoslavia, sta percorrendo le tappe istituzionali ed economiche che le permetteranno di accedere all'Unione europea nei prossimi anni. Fra i diversi obblighi istituzionali vi è anche un maggiore decentramento del potere, valorizzando le risorse locali e collettive: l'esempio di gestione del territorio delle Regole d'Ampezzo risulta essere una formula interessante per sperimentazioni di nuove forme di gestione in mano alle popolazioni locali.

Tale è il parere del ministero e del suo consulente Alberto Pogorelc, che gli scorsi giorni ha incontrato alcuni rappresentanti della giunta regoliera per definire nello specifico gli ambiti di collaborazione.

La volontà comune è quella di proporre alle comunità macedoni una forma di gestione sostenibile del territorio quale è lo stile regoliero, recuperando le antiche risorse culturali presenti sul loro territorio e amalgamandole con le difficili situazioni etniche ancora presenti.

È difficile, secondo le Regole, esportare un modello culturale antico di secoli, ma è comunque utile raccontare il diverso modo di possedere e godere il territorio tipico delle comunità rurali alpine, per aiutare le comunità balcaniche a fronteggiare il dilagante degrado del loro ambiente in atto da alcuni anni.